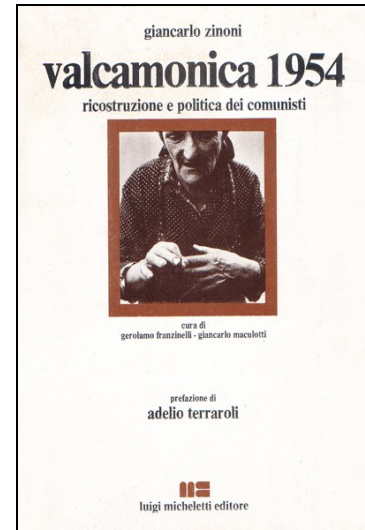




Giancarlo Zinoni,

Valcamonica 1954: ricostruzione e politica dei comunisti,

Luigi Micheletti editore - 1982 - pag. 140 - a cura di gerolamo Franzinelli - Giancarlo Maculotti - prefazione di Adelio Terraroli.



Il documento che qui presentiamo venne elaborato nell'estate del 1954 da G.C. Zinoni, come tesina di fine corso alla scuola del PCI «A. Gramsci» di Milano.

Nell'analisi dello Zinoni c'è ben più che un semplice bilancio della propria esperienza: una viva curiosità intellettuale lo spinge a ricercare le cause della crisi economica della valle indietro nel tempo, prima di addentrarsi nello studio delle classi sociali e delle formazioni politiche che costituisce il centro del suo scritto.

Per una trentina di anni la sua indagine è rimasta inedita, e non ci risulta fosse conosciuta nemmeno dai militanti comunisti della Valcamonica. L'autore dattiloscrisse poche copie, una di queste venne in seguito depositata presso l'archivio Micheletti, che anni fa la trasmise al Circolo Culturale Ghislandi.

Per la pubblicazione si è eliminata qualche ripetizione, corretta la punteggiatura e gli errori di battitura. Si è inoltre aggiunto un apparato di note che, oltre a chiarire determinate questioni, fornisce al lettore alcuni riferimenti bibliografici.

Il documento redatto da A. Marconi, riportato in appendice, risale all'incirca allo stesso periodo. Venne inviato direttamente dall'autore, allora veterinario in Valle, alla Federazione Comunista di Brescia, con l'intento di fornire un punto di partenza per una più approfondita analisi del PCI sulla situazione e le prospettive in Valcamonica. Probabilmente finito in fondo ad un cassetto, viene qui riproposto unitamente al lavoro di Zinoni in quanto comune è l'oggetto dell'indagine, la militanza degli autori e la data di composizione.

Il documento di Marconi si discosta nettamente da quello di Zinoni non solo per i

giudizi diversi, ma anche per l'approccio ai problemi valligiani: privilegia infatti all'indagine storico-economica la descrizione sociologica e psicologica dei camuni degli anni cinquanta. Proprio per il suo carattere e la sua forma non ha richiesto, a nostro avviso, delle note esplicative e degli interventi sul testo.

Con la pubblicazione delle due relazioni intendiamo offrire un contributo a tutti coloro che sono interessati a ricercare i motivi e le premesse dell'attuale situazione economico-politica della Valcamonica. I problemi che si aprono dinanzi all'osservatore della realtà camuna sono numerosi:

- Come si è imposta l'egemonia democristiana?
- Le forze moderate erano portatrici di un progetto?
- Se vi era progetto, è stato realizzato?
- La Valle ha solo subito decisioni, prese altrove dai potentati economici, o ha essa stessa contribuito in modo determinante a costruire il suo avvenire?

Sono alcune delle questioni aperte e stimolanti che certo non trovano una risposta compiuta in queste pagine che al più possono costituire alcune tessere di un complesso mosaico.

Riteniamo comunque utile proporre delle analisi, anche se sicuramente datate, perché si inizi una riflessione sugli ultimi decenni della nostra storia che riesca ad individuare i caratteri storici e politici e possibilmente alcune cause dei meccanismi che hanno costruito man mano l'attuale fisionomia del nostro territorio.